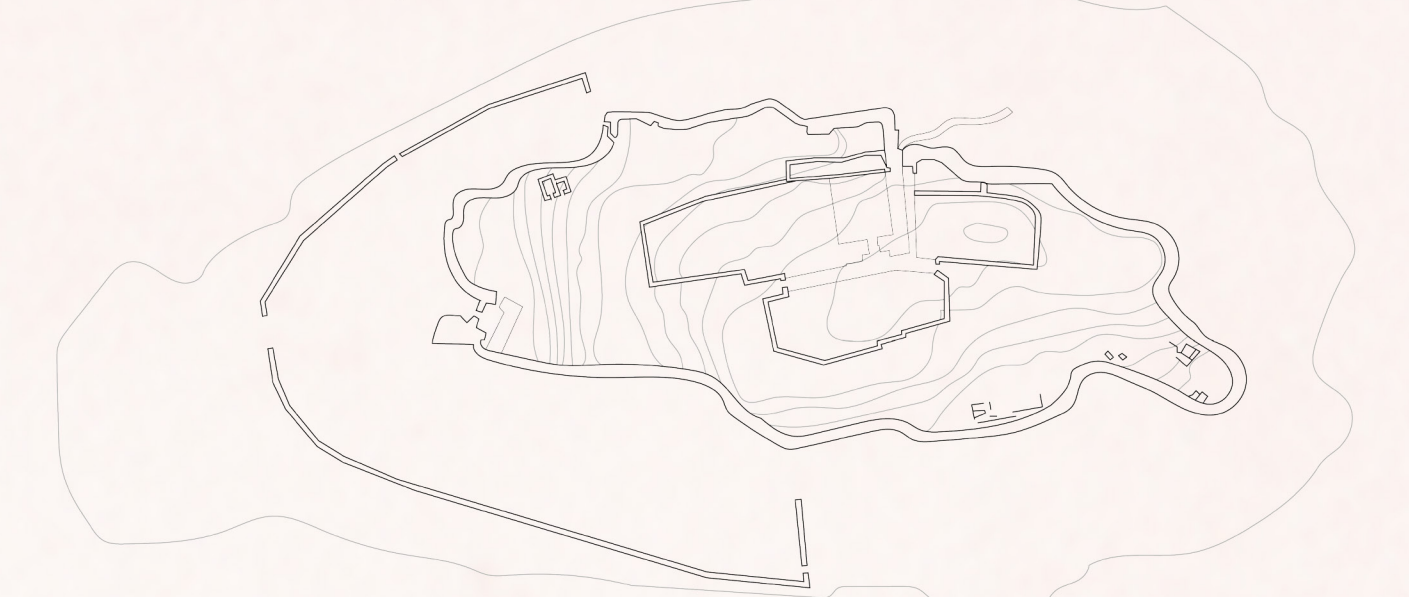


ICONOGRAFIA STORICA

ETÀ MICENEA

ca 1600 a.C - 600 a.C

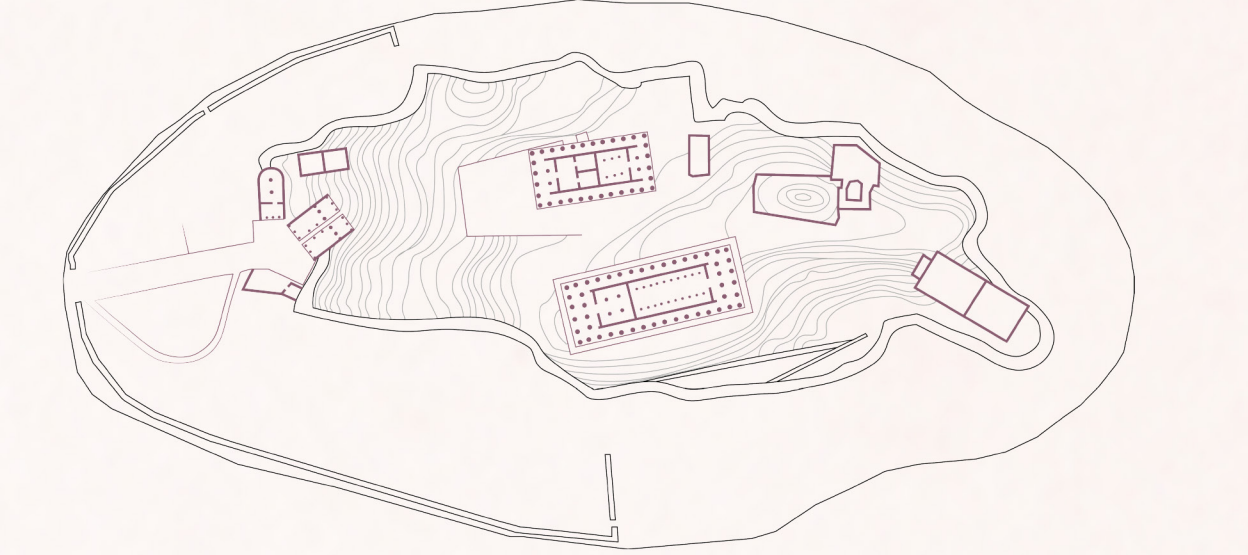
L'insediamento dell'area dell'Acropoli risale al Tardo Neolitico. L'Acropoli viene dotata di una possente cinta muraria che circonda e protegge la rocca. Nel tardo Elladico in corrispondenza dell'area settentrionale del plateau, furono costruite le fondazioni di un antico palazzo imperiale. Dal VII secolo a.C. in poi l'Acropoli fu considerata area sacra.



ETÀ ARCAICA

ca 600 a.C - 480 a.C

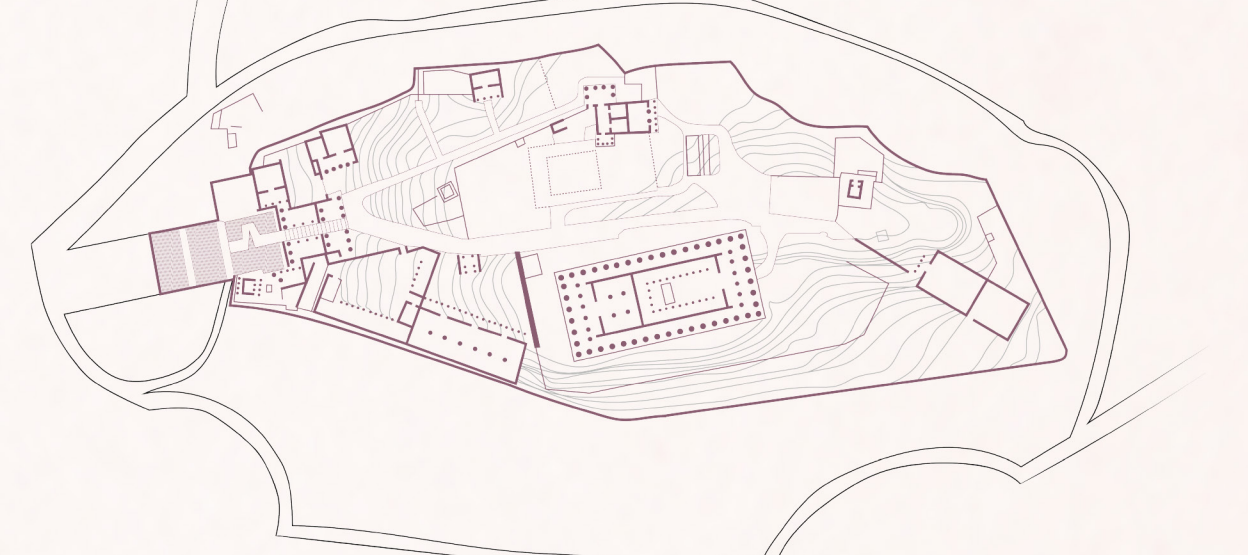
Durante questa fase sulla sommità dell'Acropoli erano presenti alcuni edifici sacri, tra cui il Tempio di Athena Polias. L'ingresso avveniva tramite i Propilei pre-mnesici e, nei loro pressi venne collocata una cisterna che evidenziava la funzione militare dell'area. Successivamente al sacco persiano del 480 a.C. venne iniziata la costruzione del pre-Partenone.



ETÀ CLASSICA

ca 479 a.C - 323 a.C

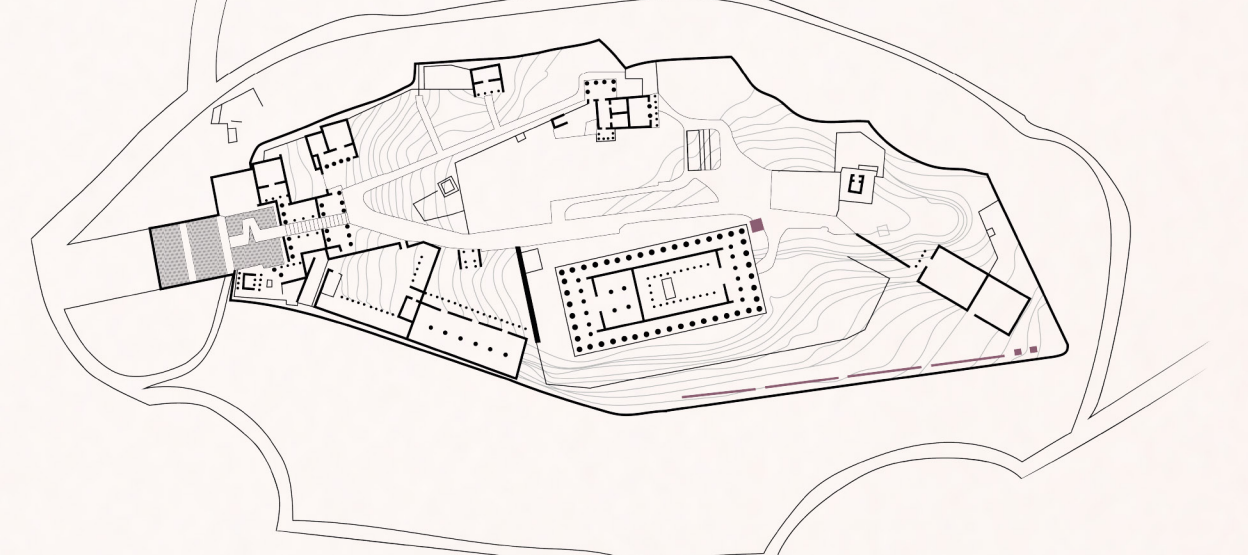
In questi anni venne realizzata la nuova cinta muraria e fu creata la colmata persiana. A partire dal 447 a.C. l'Acropoli vide la sua monumentalizzazione grazie alle opere di Pericle e Fidia. Questa operazione si concretizzò con la costruzione dei più importanti monumenti presenti sulla collina sacra: l'Athena Parthenon, il Partenone e i Propilei. L'Eretteo fu destinato a contenere il nucleo cultuale per eccellenza dell'Acropoli. L'ultima aggiunta prima dell'epoca romana fu la Chalcothea.



ETÀ ELLENISTICA

ca 323 a.C - 86 a.C

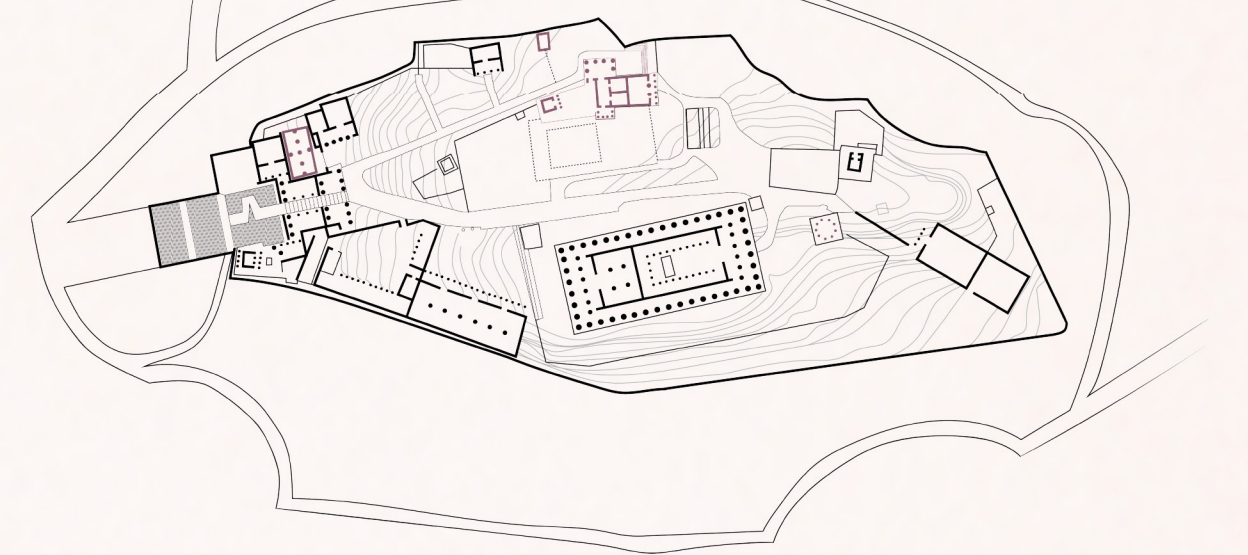
Gli interventi in questo periodo sono dovuti all'evangelismo dei sovrani. Soprattutto gli atalidi. Per commemorare le vittorie nelle gare delle Grandi Panatenee vennero eretti due monumenti celebrativi. Lungo il muro meridionale vennero collocati quattro gruppi bronzei di piccolo formato, il Piccolo Donorino.



ETÀ ROMANA

ca 86 a.C - 267 d.C

Il sacco sillano del 86 a.C portò numerosi danneggiamenti sull'Acropoli: una porzione occidentale dell'Eretteo venne incendiata. L'aggiunta monumentale più significativa in questo periodo riguardava la costruzione del Tempio di Roma e Augusto. In questo periodo venne sostituita la rampa di accesso di età classica con una gradinata marmorea. Nel III secolo, vista la minaccia degli Eruli, furono riparati i muri dell'Acropoli e fu costruita la porta Beulé di fronte ai Propilei, visto che l'Acropoli stava tornando ad essere una fortezza.



DA GIUSTINIANO ALL'ETÀ OTTOMANA

ca 529 d.C - 1687

In epoca bizantina il Partenone fu trasformato in una chiesa. Sotto il duca di Atene l'Acropoli divenne il centro amministrativo della città: il Partenone era la cattedrale e i Propilei facevano parte del Palazzo Ducale. Fu aggiunta una grande torre, demolita nel 1674. Sotto gli ottomani il Partenone era usato come caserma della guarnigione turca; venne anche inserita una moschea al suo interno. Gli edifici furono gravemente danneggiati dall'assedio veneziano del 1687: il Partenone, usato come polveriera, fu in parte distrutto da un colpo di mortaio.



Dopo la guerra d'indipendenza greca la maggior parte dei rimaneggiamenti bizantini, latini, e ottomani furono rimossi, nel tentativo di riportare il monumento alla sua forma originale.